



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania- Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta
Istituto Comprensivo Statale

"PIGNATARO MAGGIORE - CAMIGLIANO"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Tel. e fax 0823/871273 Distretto Scolastico n° 17 - C.F. 93098350619 – C.M. CEIC8A4001

e-mail: ceic8A4001@istruzione.it - Pec: ceic8A4001@pec.istruzione.it - Sito web: www.icpignatarocamigliano.edu.it
Via A. Iannotta - Medaglia d'oro n. 17
81052 - Pignataro Maggiore – (CE)



Piano per l'Inclusione A.S.2026 - 27

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	39
➤ DSA	28
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitive	
➤ Altro: BES CERTIFICATI	11
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	23
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale “STRANIERI”	18
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro: in osservazione	
4. Istruzione domiciliare	
Totali	98
Popolazione scolastica	11,41%
N° PEI redatti dai GLO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP/Strategie d'intervento redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	62
N° di Progetto istruzione domiciliare in presenza di certificazione ospedaliera	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor/potenziatori		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Punti di debolezza

- ridotto numero di risorse e figure specifiche a sostegno degli studenti stranieri
- difficoltà di comunicazione con le famiglie straniere e mancanza di una figura specifica (*mediatore linguistico-culturale*)
- difficoltà di coinvolgimento dei genitori delle famiglie straniere in progetti di inclusione
- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo
- famiglie in difficoltà o reticenti nel mettere in atto le procedure di accertamento o aggiornamento delle diagnosi mediche.

Punti di forza

- presenza di docenti referenti studenti con BES, FS per la dispersione e l'inclusione
- presenza di docenti coordinatori area sostegno
- presenza docenti di sostegno specializzati e di ruolo
- accresciuta competenza dei docenti curricolari nel campo dell'inclusione
- elaborazione di percorsi e strategie sempre più mirate che hanno aiutato gli studenti BES
- classi dotate di Monitor Touch/LIM e rete Wi-Fi
- attività rivolte ai docenti e agli studenti, nell'ambito della realizzazione dei progetti previsti dal PNRR
- percorsi di mentoring previsti dal PNRR
- sportello di ascolto Mentoring DM19 per alunni segnalati dal coordinatore di classe
- implementazione rapporti con i Comuni del territorio
- esistenza modulistica e realizzazione di PDP
- attivazione corsi di formazione sui DSA rivolti ai docenti dell'Istituto
- partecipazione a corsi di formazione organizzati sul territorio
- realizzazione di interventi di informazione sui DSA per tutte le classi
- possibilità di organizzare percorsi di istruzione domiciliare

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente

La Scuola, visti gli indirizzi generali del PTOF elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

La Dirigente Scolastica, garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- formula la richiesta dell'organico di sostegno;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- convoca e presiede il GLI;
- viene informata costantemente dai Referenti per l'Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES;

-viene informata dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti;

-informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

-prende visione del PDP e lo firma

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione), estendendo i suoi compiti di coordinamento, studio, progettazione e organizzazione alle problematiche relative ai BES.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione "G.L.I." è composto da:

- dirigente scolastica
- referenti per l'inclusione
- docenti di sostegno che operano in istituto
- docente curricolare
- presidente del consiglio di Istituto
- rappresentanti personale ATA

I suoi compiti sono:

- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, tramite verifiche, specifici indicatori per la valutazione e strumenti operativi;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici, educativi e formativi, in funzione di azioni organizzative in rete tra le scuole per: la diffusione delle metodologie, dei metodi e delle strategie in atto e l'uso delle risorse condivise;
- organizzazione e conduzione di focus e confronto sui casi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio, valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI in seduta dedicata operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte nel P.D.P.
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES e alunni diversamente abili

Il GLI è supportato dai referenti per l'inclusione che si occupano della gestione degli alunni certificati (ex L. 104/92), degli alunni certificati ex L.170/2010 e di altri alunni con BES; curano in accordo con la D.S. i rapporti con gli enti esterni e promuove attività di formazione sui BES.

Il Collegio docenti: su proposta del GLI discute e delibera il PAI nel mese di giugno.

Il Consiglio di Classe esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno. In risposta alle indicazioni legislative, i docenti, in accordo con le famiglie ed eventuali specialisti, discutono ed approvano i P.D.P. degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, utilizzando una modulistica specifica, nella quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe.

I Coordinatori di Classe, coadiuvati dal referente al sostegno, dai docenti del sostegno e dalla funzione strumentale referente BES, coordinano le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno che evidenzia un B.E.S.

- **Gli Insegnanti di sostegno**, effettuano progetti di inclusione e attività individualizzate di laboratorio e di progettazione.

- **Il Personale ATA**, presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione.

- **Gli Studenti**, conoscono e condividono i progetti relativi all'inclusione.

- **La famiglia** partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione.

- **L'ASL** effettua l'accertamento, redige la diagnosi e la relazione, incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato fornendo supporto alla scuola per l'iter da seguire.

- **Il Servizio Sociale**, riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, a scuola o presso la sede del servizio.

Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola.

Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.)

Composizione

- Referenti inclusione
- Docenti della classe
- Referenti dell'ASL o personale medico specializzato
- Genitori
- Altri soggetti coinvolti nel processo educativo dello studente

Docente referente sostegno

- Si raccorda con i docenti di sostegno ed educatori dall'inizio dell'anno scolastico evidenziando le peculiarità dei ruoli e l'importanza dell'intervento educativo didattico da progettare nel gruppo operativo attraverso la condivisione delle parti interessate.
- Tiene rapporti con le famiglie e gli specialisti
- Collabora con le Funzioni Strumentali all'organizzazione degli interventi di inclusività e del passaggio degli studenti disabili tra i diversi ordini di scuola

Dipartimento di sostegno

- prende atto di quanto emerso in sede di G.L.I. e di G.L.O.
- fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di G.L.I. e di G.L.O.
- si coordina con tutti gli altri dipartimenti per tutto quanto attiene la programmazione d'Istituto
- relaziona quanto emerso e deliberato ai Docenti Funzioni Strumentali.

Funzione Strumentale "INCLUSIONE"

- collabora con la Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- sia all'interno che all'esterno della scuola, coordina le attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica
- intrattiene i rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, Enti territoriali, volontari, cooperative,
- svolge attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche della diversabilità, dell'integrazione e dell'inclusione.
- Collabora con la Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la predisposizione di P.D.P.
- Collabora con gli insegnanti per la predisposizione del P.D.P.
- Svolge attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione delle tematiche dell'inclusione scolastica.
- Si raccorda con il docente referente del sostegno
- Si raccorda con i docenti di potenziamento

B. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'inizio di ogni anno scolastico, in sede di G.L.I., di concerto con Enti, Associazioni e privati altamente specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti) verrà considerata l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti riguardanti tematiche riferite ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola.

Il nostro Istituto si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali presso la nostra sede e a partecipare ai corsi di formazione proposti dall'ambito territoriale. Pertanto si proporranno percorsi di formazione e aggiornamento per tutti i docenti con l'intento di:

- far acquisire metodologie didattiche innovative che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con BES
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie o di strategie didattiche sperimentali inclusive
- promuovere la formazione sulle tecniche valutative efficaci ai fini dei processi inclusivi.

Nel corso degli anni sono stati attivati numerosi percorsi di formazione per i docenti e, nello specifico si riportano quelli dell'anno scolastico in corso.

- Anno 2024-2025 - Formazione nell'ambito del PNRR:
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M. 65/2023)
- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" - (D.M. 66/2023)

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per una valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, il nostro Istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire e tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità.

Si sottolinea l'importanza del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo formativo, stimolando la partecipazione tra docenti, alunni e famiglie. Le strategie di valutazione si baseranno su:

- valutazione iniziale, in itinere e finale;
- attenzione agli stili di apprendimento degli alunni,
- autovalutazione degli alunni.
- Individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di "partenza".

Le strategie di valutazione in coerenza con le prassi inclusive prevederanno la possibilità di procedere attraverso interventi parziali o comunque prenderanno in considerazione i progressi ottenuti dalla situazione di svantaggio iniziale. Per i BES si dovrà tener conto in funzione del PEI, degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei PDP. Per i DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere) Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (*mappe concettuali, mappe mentali*) La scuola si impegna, a tal fine, ad approfondire e, eventualmente, ricalibrare degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali.

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituzione scolastica sono presenti da diversi anni il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, docenti dell'organico di potenziamento e figure strumentali dedicate, che operano in sinergia con i docenti di sostegno per supportare sia il personale docente sia gli alunni. Tali figure contribuiscono alla progettazione, al coordinamento e alla realizzazione di interventi finalizzati a promuovere l'inclusione, il successo formativo e il benessere di tutti gli studenti.

L'Istituto attua un articolato protocollo di accoglienza e orientamento, sia in entrata sia in uscita, finalizzato a favorire la continuità educativa e il successo formativo degli studenti. Annualmente vengono inoltre promosse iniziative e progettualità volte a sostenere il benessere scolastico, inteso come sviluppo armonico della persona e promozione di relazioni positive con sé stessi e con gli altri, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie.

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati realizzati numerosi progetti e percorsi laboratoriali finanziati nell'ambito del *PNNR*, finalizzati al potenziamento delle competenze degli studenti in diverse aree disciplinari e trasversali.

In un'ottica di miglioramento continuo dei processi inclusivi e al fine di garantire la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, *l'Istituto Comprensivo* ha programmato una serie di interventi e attività specificamente orientati alla promozione dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze.

Nell'ambito delle azioni volte a promuovere un'inclusione sempre più efficace e partecipata, tale da coinvolgere tutti gli alunni e garantire pari opportunità di apprendimento e di crescita personale, *l'Istituto Comprensivo* ha programmato per il prossimo anno scolastico le seguenti iniziative:

- **Agenda Sud: Inclusiv@mente** (cod. prog. ESO4.6.A1.B)
- **Piano Estate 2026/2027.**

Tali progettualità prevedono percorsi educativi e formativi finalizzati alla promozione dell'inclusione, del benessere scolastico, della socializzazione e dello sviluppo delle competenze personali e relazionali di tutti gli studenti. Nel corso del corrente anno scolastico, gli alunni con disabilità hanno partecipato attivamente e con interesse alle diverse attività progettuali promosse dall'Istituto, sperimentando significative occasioni di apprendimento, collaborazione e valorizzazione delle proprie potenzialità.

- **Erasmus KA210** "Social -Emotional & Eco-friendly Education through Digital tools", il cui obiettivo è il supporto a studenti con fragilità e difficoltà socio-emotive.
- **Progetti etwinning** incentrati sull'inclusione, con attività didattiche collaborative progettate per garantire la piena partecipazione di tutti gli studenti, con lo scopo di abbattere le barriere culturali, linguistiche e sociali attraverso scambi digitali tra scuole europee.

Nell'anno scolastico 2025-2026 gli alunni sono stati coinvolti nei seguenti percorsi:

Scuola Primaria

Programma Nazionale 2021-2027 – "Piano Scuola Estate", attraverso la partecipazione ai moduli:

- "Creo con STEAM";
- "Impara l'arte e non metterla da parte".
- "Imparo a nuotare 1"
- "Imparo a nuotare 2"
- "A tempo di musica"
- "Lingua madre: tutti in scena"
- "Lingua inglese: play"

Scuola Secondaria di Primo Grado

Programma Nazionale 2021-2027 **Orientamento** – "Colori e profumi dell'orto" e "Sport Incontro", realizzati presso i plessi Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Martone" e Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Falcone".

Nell'ambito del progetto europeo Erasmus + KA122 (Mobilità in Francia, Grecia e Turchia) la scuola ha scelto di dare priorità assoluta alla partecipazione di alunni con disabilità e con *Bisogni Educativi Speciali*, attuando un viaggio formativo che valorizza l'unicità di ciascuno e promuove l'autonomia personale.

Progetti etwinning che hanno previsto attività collaborative attraverso l'utilizzo del digitale.

Infine:

- Concerto di fine anno (*orchestra scolastica delle classi ad indirizzo musicale*) che ha visto coinvolti anche gli alunni con BES, al fine di superare tutte le barriere sociali.
- Progetto di musica: *"dal corpo al suono/ritmo, dalla notazione musicale all'intelligenza artificiale"*.
- Progetto *"colori, profumi ed emozioni"*

Inoltre sono stati attivati numerosi percorsi progettuali nell'ambito del DM 19/24, tra cui n. 10 edizioni di "SPORTELLI DI ASCOLTO", tutti volti all'inclusione anche degli alunni con BES.

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al Fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari enti e istituzioni presenti sul territorio, si prevede la collaborazione con servizi sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL, con associazioni di disabili e DSA (*Associazione Italiana Dislessia di Caserta*) e con associazioni di volontariato tipo UNICEF. La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo - gestionale con Scuole Polo Inclusione in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

Inoltre si potrà chiedere, dove è necessario, di poter usufruire del servizio di assistenza educativa

F. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie e della comunità dovrà considerarsi fondamentale sia per il supporto nell'ambito scolastico sia per l'individuazione di strategie educative da mantenere all'esterno.

La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP, come progetto di vita, e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

G. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- Monitorare l'intero percorso
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità – identità.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'inclusione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

E' da sottolineare che una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Il curriculum non è da ritenersi solo cognitivo ma anche motorio espressivo. Alcune disabilità potenziano inoltre altre abilità ed è bene che il docente potenzi queste abilità facendo assumere agli alunni ruoli da leader o tutor nei lavori di gruppo che magari sono stati strutturati apposta per usufruire di queste abilità. Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento e la didattica inclusiva utilizza: tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

Fondamentale è la Valorizzazione della vita sociale con attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie (potenziamento), e del ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi).

Occorre pensare ad un PEI che sia interno ad un più ampio piano di transizione verso l'età adolescenziale, che possiamo definire *"progetto di vita"*.

All'interno di tali attività rientreranno tutti gli interventi e progetti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa per offrire un efficace inserimento sociale per ciascuno studente, pensando ad obiettivi orientati verso le competenze della vita adulta.

Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponda all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

Il Profilo di funzionamento, ex Profilo Dinamico Funzionale (*P.D.F.*) viene redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del progetto individuale, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

H Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Quasi tutte le aule sono fornite di LIM ma dove non è presente si può comunque usufruire dell'aula d'informatica, della sala professori anch'esse dotate di LIM altre risorse sono rappresentate dai laboratori. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di queste strutture resta di prioritaria importanza.

Si cercherà di incrementare l'utilizzo delle LIM e le reti Wi-Fi già presenti in tutte le aule dell'Istituto. L'Istituto inoltre si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito della disabilità e dei DSA.

I. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili. Potenziamento della biblioteca scolastica con previsione di acquisto di audio libri e testi in forma digitale. Creazione di laboratori con software specifici (sintetizzatori vocali).

L. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

La scuola potenzierà ulteriormente l'attività di Orientamento in entrata ed in uscita e l'attività di accoglienza dei ragazzi provenienti da ordini di scuola inferiori.

Le strutture dei PEI e PDP potrebbero essere elaborate con una struttura in formato elettronico direttamente in piattaforma, e allo scopo sono stati attivati specifici progetti. Sarebbe auspicabile che tali modelli venissero condivisi da tutti gli ordini di scuola in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa.

M. Istruzione domiciliare

Il nostro Istituto in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individua, dove c'è l'esigenza, azioni per garantire il diritto all'istruzione alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un lungo periodo, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

N. Previsioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e delle altre risorse professionali per l'a.s. 2025/26

Detto fabbisogno è di 450 ore (27 cattedre per la presenza di 30 alunni di cui 13 con legge 104/92 art. 3 comma 3 e 17 con art. 3 comma 1)

PAI redatto nella seduta del GLI del 26.06.2026 prot. n. 0005371, Verbale n° 2 del 26.06.2026

Approvato nel Collegio Docenti del 26.06.2026